

Gentile Dirigente scolastico,

partendo dal proficuo rapporto collaborativo che abbiamo intrattenuto con l'Istituto scolastico da lei diretto, con il Progetto nazionale Biologi nelle Scuole, sono lieta di proporre l'affiancamento dell'Ente che rappresento per una nuova iniziativa ministeriale di respiro europeo. L'Enpab con i propri progettisti e i biologi professionisti assisterà l'Istituto scolastico interessato ad ottenere le disponibilità economiche messe a disposizione dall'Europa per un progetto educativo importante. La collaborazione, quindi, non impegnerà e non richiederà oneri diretti alla Scuola che, diversamente, si avvantaggerebbe della professionalità dei servizi di istruttoria e progettazione nella predisposizione delle domande oltre che delle disponibilità economiche in ipotesi di buon esito della partecipazione.

Il nostro interesse si sostanzia nella rilevanza primaria delle iniziative di welfare strategico rivolte alla promozione ed al sostegno della professione del Biologo.

Ambiti di intervento ed iniziativa

Il prossimo 17 marzo il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) emanerà un bando rivolto agli istituti scolastici sulla tematica "Competenze di Cittadinanza Globale".

Il bando prevede il finanziamento di interventi volti allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

Secondo le indicazioni del MIUR, le proposte progettuali delle scuole possono essere anche interdisciplinari e perseguire gli obiettivi delle diverse aree tematiche individuate. Due aree professionali, in particolare, si prestano ad essere sviluppate attraverso progetti formativi basati sulle competenze specifiche dei Biologi.

Area tematica 1 – EDUCAZIONE ALIMENTARE, CIBO e TERRITORIO

Gli obiettivi formativi riguardano l'educazione alimentare attiva e consapevole, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale.

I percorsi da sviluppare possono, ad esempio, comprendere: il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità nella dimensione globale e locale, la conoscenza e valorizzazione del territorio, la conoscenza delle culture attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità, la lotta agli sprechi e il recupero del cibo, le food policy, le innovazioni e la scienza del cibo.

Alla parte formativa si dovrà affiancare quella esperienziale attraverso iniziative come la diffusione degli orti scolastici o urbani, la progettazione di nuovi processi di approvvigionamento e gestione del cibo da parte delle scuole, la realizzazione di progetti per la riduzione degli sprechi, di approfondimento e scambio culturale.

In generale, i percorsi, dovranno essere in coerenza con le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (2015).

Area tematica 4 – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli obiettivi formativi promuovono la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente rispettosi delle sfide ambientali, in relazione ad ogni livello: dal territorio in cui vivono alla dimensione globale.

L'approccio deve essere fortemente orientato alla diffusione delle buone pratiche, al fine di accompagnare la consapevolezza e le competenze verso la promozione di modelli e comportamenti virtuosi, a partire dalle scuole

Particolare attenzione è data a:

- analisi e discussione delle questioni ambientali, valutandone la dimensione locale e globale, in termini di interdipendenza e complessità;
- promozione della conoscenza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche, peculiarità e problematiche locali e degli strumenti pubblici di governo ambientale territoriale;
- promozione di comportamenti responsabili e proattivi degli studenti nella vita quotidiana per migliorare o conservare la qualità del proprio ambiente e delle risorse naturali, con particolare attenzione alla progettazione di pratiche di riduzione degli sprechi, riciclo e riuso rispetto alla scuola e ai contesti locali di riferimento;
- sviluppo e innovazione di competenze e contenuti necessarie alle nuove professioni ambientali.

Manifestazione dell'interesse

Qualora l'Istituto scolastico da lei diretto avesse interesse alla partecipazione al Bando, l'Ente - per la fase istruttoria - metterebbe a disposizione le proprie professionalità al fine di redigere la domanda di partecipazione e il relativo progetto e - per la fase esecutiva - **indicherà i biologi professionisti che cureranno il momento formativo ed educativo dei discenti.** In linea di massima il progetto potrebbe essere esteso a tutte le classi ma ovviamente solo con la pubblicazione del Bando e la conoscenza della indicazioni che saranno dallo stesso dettate potremmo concordemente individuare l'esatto ambito di partecipazione.

Al momento l'Ente vuole raccogliere le manifestazioni di interesse avendo valutato, per questo primo anno di sperimentazione dell'iniziativa, di **poter utilmente seguire un numero di quaranta scuole su tutto il territorio nazionale.** A tal fine, se interessato l'Istituto scolastico potrà inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica progettoeuropa@enpab.it entro e non oltre il giorno 30 marzo 2017. Saranno selezionati i quaranta Istituti scolastici, per Regione, che per primi invieranno la loro adesione al progetto di affiancamento. **Solo gli Istituti scolastici selezionati riceveranno conferma dell'adesione e del riconoscimento dell'affiancamento professionale dell'Ente.** Agli stessi saranno fornite ogni utile informazione per la successiva fase di istruzione del progetto. Diversamente, qualora entro il 21 aprile non si riceveranno comunicazioni dall'Ente la richiesta dell'Istituto dovrà ritenersi non evasa.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

(f.to) La Presidente
Tiziana Stallone